CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

ITALIA SERA

www.italiasera.it

GTV AUDIOVISIVI srl

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • Editore: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - Sede Legale: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
• Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • Direttore responsabile: Matteo Acitelli • Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Anno XXVIII numero 117
Lunedì 20 Giugno 2022
B. V. Maria Consolatrice • € 0,30

Viterbo: trecento evasori tra colf badanti

a pagina 5

Roma, Pontina: da oggi i lavori per il nuovo asfalto

a pagina 5

Roma: si avvicina Celik, rumors su Douglas Luiz

a pagina 6

Bassetti: "In 3-4 giorni massimo in un vaccinato questa forma si risolve"

Omicron 5, pareri concordi: non è come un'influenza

Nonostante la guerra in Ucraina, nelle prime pagine dei giornali continua però a 'tenere banco' il Covid, o meglio, Omicron 5. Una variante che specialmente in queste ultime settimane sta registrando una notevole recrudescenza, aprendo così diversi scenari legati alla diffusione dei contagi dopo l'estate. Ma, soprattutto, se e quanto è pericolosa? Nello specifico, a sollevare parecchie questioni, è stato Giovanni Di Perri, direttore del dipartimento di Malattie infettive dell'ospedale Amedeo di Savoia di Torino il quale, in un'intervista ha affermato che "È improbabile che il virus muti riacquistando una maggiore capacità di ledere.

a pagina 3

Elezioni Francia: la rimonta di Le Pen. Il presidente Macron in crisi

a pagina 2

Messaggio alle trupper Gb: "State pronti a combattere la Russia"

a pagina 2

Mosca 'toccata' dalle sanzioni nell'area Baltica

Peskov: "La risposta russa alla decisione lituana arriverà dopo un'analisi approfondita"

Non accenna affatto a diminuire il 'montare' degli eventi che, giorno dopo giorno, continuano a spuntare come funghi dal fronte dell'Est. E ora, accanto alle già note priorità come lo sminamento delle aree portuali, per far partire le derrate di grano e cereali, anche quanto sta avvenendo in Lituania dove, nei pressi di Kaliningrad, è in atto un blocco al transito delle merci dirette, e per, la Russia. La situazione in realtà è abbastanza 'chiara': nell'ambito delle sanzioni europee contro la Russia, due giorni fa le ferrovie lituane hanno comunicato a quelle di Kaliningrad che sarebbe stato limitato al transito un tot di merci provenienti dalle regioni russe, coinvolgendo così – penalizzandolo – il traffico verso l'area baltica, sita fra la Polonia e la Lituania. Una limitazione che, così come previsto dalle sanzioni, ha affermato Anton Alikhanov, governatore di Kaliningrad, andrà a colpire il 40-50% del transito di merci, (per lo metalli e materiali da costruzione).

a pagina 2

Il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov: "La risposta russa alla decisione lituana arriverà dopo un'analisi molto approfondita"

Russia vs Ucraina: Mosca 'toccata' dalle sanzioni nell'area Baltica

Una situazione 'pesante', che stamane, attraverso il ministero degli Esteri, ha indotto il Cremlino ad emettere una nota, nella quale si avverte che Mosca 'si riserva il diritto di agire in difesa dei propri interessi, qualora la Lituania non revocherà il blocco al transito delle merci. A tal proposito, il ministero degli Esteri di Mosca ha appositamente convocato Virginia Umbrasene, l'incaricata d'affari lituana, alla quale oltre che 'una forte protesta", è stata espressa "la forte protesta in connessione con un bando imposto da Vilnius senza una precedente notifica alla Russia sul transito ferroviario di un'ampia gamma di beni verso la regione di Kalining rad attraverso il territorio della Lituania". Dunque, viene spiegato ancora nella nota redatta dal Cremlino, "E' stata chiesta l'immediata cancellazione di queste restrizioni, finché non riprenderà pienamente il transito commerciale tra la regione di Kalinigrad ed il resto del territorio russo attraverso la Lituania, la Russia si riserva il diritto di agire in difesa degli interessi nazionali". Dal canto suo, rispetto al blocco del transito ferroviario della Lituania rispetto alle merci verso l'exclave russa di Kaliningrad, il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov, dopo averlo definito "illegale e senza precedenti" ha commentato che , "Questa decisione è davvero senza precedenti ed è dovuta alla decisione dell'Unione Europea di estendere le sanzioni al transito. Consideriamo anche questo illegale". Dunque, ha proseguito il portavoce, "la situazione attuale è più che grave", e quindi, "la risposta russa alla decisione lituana arriverà dopo un'analisi molto approfondita che sarà condotta nei prossimi giorni" merci verso l'exclave russa di Kaliningrad. In realtà si tratta di una 'mossa' prevista da Mosca, tanto è che, già da diverse settimane, si ripetono gli alla creazione di un apposito "corridoio" che,però, di fatto, implicherebbe il 'rischio' di dover intervenire militarmente sia contro la Lettonia che contro la Lituania che, ricordiamo, sono due stati membri dell'Ue e della Nato. Di qui da parte di Mosca, l'idea di ovviare, puntando sui trasporti marittimi tra Kaliningrad e San Pietroburgo. Come ha infatti commentato il vicecapo della commissione Esteri del Consiglio legislativo (cioè la Camera alta del Parlamento russo) Andrei Klimov, "L'Unione Europea dovrà rimediare al blocco del transito da Kaliningrad, altrimenti la Russia avrà le mani libere per risolvere il problema del transito in un altro modo".

L'inquietante comunicazione del neo generale Sanders alle truppe Gb

"State pronti a combattere la Russia"

Mentre mezzo mondo attende e spera quanto prima in una soluzione rapida e diplomatica rispetto al conflitto in Ucraina, oggi dal Regno Unito è giunta una notizia che fa davvero accapponare la pelle: altro che la pace! La Bbc ha infatti reso noto di aver potuto visionare un 'comunicazione' interna all'esercito britannico, a firma del neo generale Sir Patrick Sanders (al comando operativo dal 16 giugno), attraverso il quale invita le truppe a 'prepararsi ad affrontare la Russia sul campo di battaglia'. Questo perché, scrive l'alto graduato, l'invasione della Russia in Ucraina, ora più che mai dimostra quanto sia necessario "proteggere il Regno Unito ed essere

pronti a combattere e vincere guerre sulla terraferma. L'esercito – prosegue il generale – deve essere capace di sconfiggere la Russia" perché, "il mondo è cambiato dal 24 febbraio, ed ora c'è l'obbligo di forgiare un esercito in grado di combattere fianco a fianco ai nostri alleati". Dunque, conclude la nota interna e riservata, "L'obiettivo è negare alla Russia la possibilità di occupare un'altra parte dell'Europa". Ovviamente preoccupato, il corrispondente della Bbc, Jonathan Beale, ha chiesto conto ad alcuni alti funzionari della Difesadi questa 'comunicazione interna', i quali, non smentendo, hanno però spiegato che il tono del messaggio non deve sorprendere più di tanto, perché "tutti gli eserciti si addestrano per combattere, ma la minaccia è chiaramente cambiata".

SEGIMM s.r.l.
SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

89 seggi per il suo Rassemblement national. Crisi per il presidente Macron

Elezioni Francia: la rimonta di Le Pen

Esattamente 5 anni fa, quello che allora in Francia era ancora il Fronte Nazionale, malgrado le premesse incoraggianti, poi ad urne aperte dovette 'digerire' 8 seggi e, non avendo raggiunto il numero minimo necessario per formare un suo gruppo, anche l'umiliante condizione di doversi sedere tra i non iscritti all'Assemblea Nazionale. La rivincita per Marine Le Pen ed il suo Rassemblement national, è però giunta ieri, in occasione del secondo turno delle elezioni legislative, dove è riuscita a conquistarsi ben 89 seggi all'interno del Palais-Bourbon. "Mi concentrerò sulla presidenza di questo grande gruppo": per l'occasione, Le Pen ha dato il suo addio alla presidenza del partito, per dedicarsi al gruppo parlamentare. Un'affermazione che di fatto manda in crisi Macron, che ora non può più contare sulla maggioranza, se non relativa, anche in virtù del successo

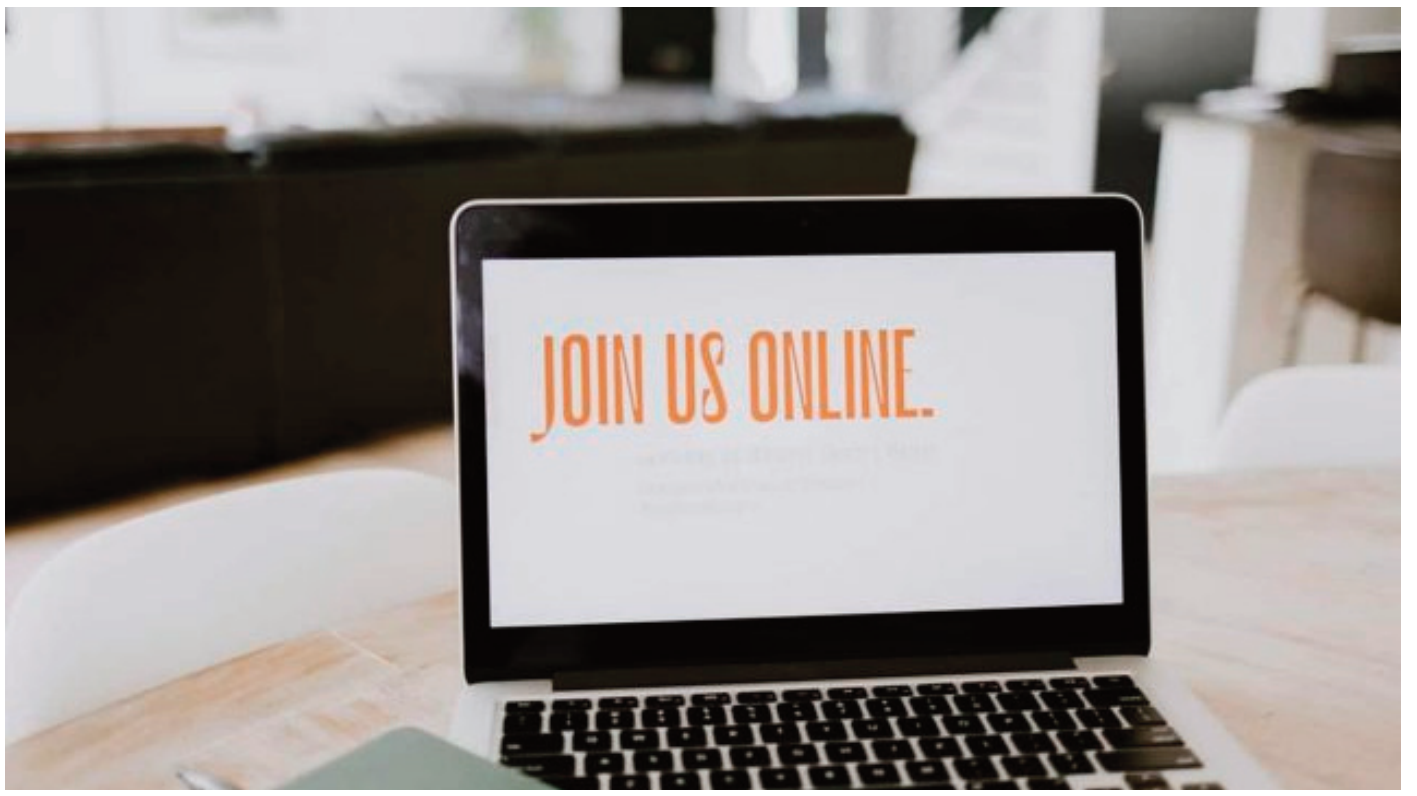
registrato anche dall'alleanza Nupes, di Jean-Luc Mélenchon. Ora all'attuale governo, in pieno stile 'italico', altro non resta che ragionare, come ha suggerito lo stesso neo ministro dell'Agricoltura (dallo scorso maggio) Marc Fesneau, su possibili intese con i singoli deputati di les Républicains e dei Socialisti "in seno alla Nupes e al di fuori, rieletto ieri nella Loir-et-Cher". Del resto, ha commentato ancora Fesneau, "Paghiamo il prezzo di un sistema democratico arrivato all'ultimo respiro, con molti francesi arrabbiati, con molte astensioni. Ieri sera, escluso il Rn, ci sono state solo persone che hanno perso. Nessuno ha potuto rallegrarsi del risultato. Siamo in una situazione improbabile e inedita. Il peggio per un Paese è che non si riesca a far approvare nulla all'Assemblea nazionale, che ci si trovi in un processo di paralisi". Dal canto suo, la portavoce del governo, Olivia Grégoire, ha 'rassicurato' affermando che "al momento non si pone la questione delle dimissioni della Premier Elisabeth Borne". Anche se poi è stata costretta a dover aggiungere, "Vedremo nelle prossime ore". Inoltre, per quel che riguarda sostituzione dei ministri rimasti fuori dall'Assemblea nazionale (Transizione ecologica, Salute, Mare), ha aggiunto che "Non abbiamo intenzione di lasciare un governo in cui mancano diversi elementi. Data l'urgenza di agire, parliamo di giorni piuttosto che di settimane".

Omicron 5, gli esperti ed i virologi perlopiù sono concordi: non è come un'influenza ma se vaccinati no problem

Non gli conviene, anche per lui è meglio rimanere un addizionale. È una buona notizia perché non dobbiamo preoccuparci troppo, nemmeno delle nuove varianti. Io al momento ho nove pazienti,ed a tutti ho fatto la Tac polmonare perché se c'è anche solo un sospetto bisogna agire in fretta. Solo uno dei pazienti, però, ha un'infezione da coronavirus. Uno su nove. Non è un numero allarmante". Ma non solo, ha continuato Di Perri, "Le persone che finiscono in terapia intensiva al 90% sono soggetti anziani o con gravi problematiche pre-esistenti. Insufficienze cardiache, obesità, patologie croniche. Il coronavirus sta diventando l'equivalente dell'influenza, ed è un bene. Il virus è mutato così tanto con lo scopo di aumentare la sua contagiosità che ha perso sul lato della patogenicità. In termini semplici, non fa più così male, questo anche grazie ai vaccini che hanno ridotto il rischio, ma col tempo il Sars-Cov-2 è stato meno capace di lederci. Con Omicron abbiamo registrato almeno dodici milioni di infezioni. Sono quelle ufficiali, il numero reale è presumibilmente molto più alto. Questa 'lenzuolata', mi si passi il termine, ha prodotto un'immunità spontanea che è migliore rispetto a quella vaccinale perché è più fresca e riguarda le varianti che circolano adesso". Una domanda rispetto alla quale, puntuali, sono stai chiamati a risponderne virologi ed esperi. Ad esempio, per il virologo e docente all'università Statale di Milano, Fabrizio Pregliasco il quale, tiene subito a denunciare che è "messaggio distraente", paragonare Omicron 5 ad una comune influenza. "E' vero, la gran parte della replicazione delle nuove sottovarianti di Omicron come Omicron BA.5 avviene nelle prime vie aeree, quelle superiori, ma questo virus non si è ancora completamente raffreddorizzato. Ci sono anche casi di polmonite e di polmonite interstiziale, e quindi non è assolutamente da sottovalutare". Piuttosto, secondo il noto virologo milanese, "Siamo di fronte a un normale, tendenziale adattamento evoluzionistico del coronavirus pandemico. Una serie di mutazioni che vanno in una direzione vantaggiosa, di un quadro clinico in generale più tranquillo, però grazie anche – e dobbiamo dirlo – al contributo della vaccinazione, del gran numero di soggetti vaccinati". E' invece d'accordo sul fatto che, per certi versi, questa variante possa essere comparata ad un'influenza, ribatte il direttore della Clinica di Malattie infettive del Policlinico San Martino di Genova, Matteo Bassetti, secondo cui "fondamentalmente penso che sia così, in alcuni casi anche meno. Abbiamo forme di raffreddore rinforzato, naso che cola e mal di gola. In 3-4 giorni massimo in un vaccinato questa forma si risolve". Dunque, spiega ancora, "L'ultima variante non scende quasi mai nei polmoni, viene dal Portogallo dove sta passando senza danni. Siamo di fronte ad una forma simil influenzale, quindi molto contagiosa, ma se osserviamo i dati delle ospedalizzazioni nei Paesi dove BA.5 è già passata non si sono alzati, si è ricoverata pochissima gente". Come commenta il noto infettivologo liogure, "Ci dobbiamo abituare a vedere situazioni come quella che stiamo vivendo oggi, ovvero l'aumento dei contagi, le avremo sempre. Dopo di che, è utile indicare ogni giorno in Italia chi è positivo ad un tampone? No. Creiamo solo insicurezza. Abbiamo le armi per affrontare questa infezione e dobbiamo guardare avanti". Dopo aver tenuto a rimarcare che, anche il collega Di Perri (sostenitore della 'non pericolosità' di questa variante), Bassetti conclude: "Noi due lavoriamo in reparto e abbiamo ogni giorno a che fare con il Covid. Il virus circola e pensando ad ottobre non possiamo mettere la gente in scacco oggi solo per costringerla a vaccinarsi. Il virus non morde ed è una forma molto simile all'influenza, i vaccini fatti ci coprono dalle forme gravi della malattia. Certi atteggiamenti catastrofisti non vanno bene". Anche per Massimo Andreoni, primario di infettivologia al Policlinico Tor Vergata di Roma (e direttore scientifico della Società italiana di malattie infettive e tropicali – Simit) – "Clinicamente è già un'influenza, magari con un febbrone, ma certamente non stagionale, visto che sono 9 mesi che sta circolando in maniera violenta considerati anche i decessi. Quindi possiamo parlare di 'influenza', ma con la dovuta cautela, Sars-CoV-2 non è andato in soffitta e la sottovariante Omicron BA.5 ci dimostra che qualche elemento di preoccupazione rimane. Non possiamo pensare che sia tutto finito". Oltretutto, prosegue l'esperto, "Ci possiamo consolare con un impatto clinico della malattia che oggi non è terribile, ma dipende dalla scelta che si vuol fare da un punto di vista politico. Siamo di fronte ad un virus che ancora non ha travato una sua stabilizzazione, continua a mutare, quindi dobbiamo ancora stare molto attenti". E' invece molto più cauto dei suoi colleghi, il l'epidemiologo (e docente di Igiene all'Università del Salento) Pier Luigi Lopalco, che osserva: "Covid-19 è Covid-19 e influenza è influenza. Non sono uguali. Il carico di malattia e l'impatto sulle strutture sanitarie causato dall'ondata di Omicron lo scorso inverno è stato maggiore di quello causato da una stagione influenzale. In più non conosciamo ancora il carico dovuto al Long Covid. Quindi meglio non confondere le due patologie". Ovviamente, aggiunge poi Lopalco, è la qualità e la durata delle misure di contenimento a fare la differenza: "L'influenza è una patologia importante che finalmente abbiamo tenuto sotto controllo grazie a una maggiore copertura vaccinale e all'uso diffuso di mascherine. Perché mai dovremmo rinunciare a queste misure di controllo?". Quindi, riguardo alle spinte ed alla 'normalizzare', l'epidemiologo fa notare quanto sia importante che, al minimo sospetto ci si metta in 'quarantena domiciliare', anche laddove il tampone non sia stato formalizzato. Dunque, conclude lo specialista, "Con Omicron le regole dell'isolamento dei positivi asintomatici andranno riviste, ma guai a pensare che un portatore di virus possa liberamente andare in giro a diffonderlo. Non va bene per l'influenza, ancor meno per Covid-19". L'immunologo Mauro Minelli, responsabile per il Sud-Italia della Fondazione per la medicina personalizzata, osserva che "E' dall'avvento di Omicron che si continua a discutere di un possibile virus 'raffreddorizzato' e cioè di un virus che, per un suo progressivo adattamento all'uomo, avrebbe generato varianti via via meno virulente. Sul versante squisitamente immunologico, mi limito a dire che le difficoltà che il coronavirus sta incontrando e sempre più incontrerà sono legate ad una sinergia straordinaria di dinamiche difensive prodotte dalla vaccinazione e dalle infezioni di persone vaccinate e non vaccinate. Ecco perché procedere al completamento dei programmi di vaccinazione diventa elemento strategico per un controllo definitivo della pandemia". Come spiega infatti ancora l'esperto, "Sono i dati scientifici provenienti dai focolai attivi nelle diverse aree del mondo a dirci univocamente che la pandemia è ufficialmente entrata in una fase in cui il Sars-CoV-2, con tutte le sue prossime possibili performance, incontrerà ostacoli per lui sempre più difficili da superare, se non in termini di diffusività, certamente in termini di pericolosità e, dunque, di letalità".

Una presenza online può dare a un business e farlo crescere. Ancora oggi molte PMI stanno valutando se lanciare o meno la propria attività sul web

La presenza online, perché averla è importante ed essenziale?



In una realtà iperconnessa come quella attuale, siamo tutti da considerare viaggiatori alla ricerca di mete ancora da scoprire, con porte ancora da aprire e occasioni ancora da cogliere. Quando siamo alla ricerca di conoscenza, informazioni o acquisti, quando c'è la necessità di trovare un indirizzo, un negozio, un numero di telefono o entrare in contatto con un libero professionista che offre un servizio, la prima cosa che accade è cercare n riscontro sul web. Tutto passa dal web e niente sfugge alla ricerca di Google, sia che si cerchi un'informazione o una curiosità come può essere l'altezza della Burj Khalifa, il più alto edificio al mondo che si trova a Dubai; sia che si cerchi un passatempo online come può essere una ricerca d'informazioni sui siti di casinò online legali ed accessibili ai giocatori italiani tutte queste ricerche passano dal web. Per trovarle ci basta sfilare lo smartphone dalla tasca, andare su internet e ottenere immediatamente la risposta al nostro quesito. Non tutti però hanno compreso appieno l'importanza che una presenza online può dare a un business e farlo crescere. Ancora oggi molte PMI, piccole e medie imprese, stanno valutando se lanciare o meno la propria attività sul web. Essere online ha il vantaggio enorme di esistere in un luogo che non esiste, ovvero che non è tangibile e come tale privo delle limitazione fisiche, permettendo l'esistenza a oltranza. Lo stesso passaparola, un metodo che finora ha dato tantissimi risultati, ha spostato il proprio campo di utilizzo online, con il 75% dei casi d'azione nel mondo online a differenza di prima che avveniva offline. Per questo motivo, se si intende creare le radici di un proprio business online, è non solo importante, ma necessario, affermare una propria presenza online.

Perché crearsi una presenza online è essenziale?

Ogni azienda, attività, business nascente o professionista di settore deve curare una propria presenza online proprio perché la stragrande maggioranza delle informazioni attuali è presente sul web e si può ottenere consultando il mondo digitale. Iniziare lanciano la propria attività online, piuttosto che offline, può di conseguenza portare una maggiore visibilità e permette di essere trovati e contattati da chiunque in ogni momento. Il mondo digitale, infatti, non ha limitazioni fisiche e anche il più piccolo business nella parte più sperduta del mondo può essere in grado di affermarsi online a livello mondiale, cosa impossibile invece localmente. Non solo, una presenza online è oggi una conferma di professionalità e fortifica l'immagina e la credibilità del brand o del professionista che, grazie al sito web, potrà mostrare la propria mission e vision prima di soffermarsi sui prodotti e i servizi offerti. Inoltre, la presenza online, se rafforzata offline, permette un connubio cross-channel ancora più vincente dove i potenziali clienti possono trovare un riscontro in credibilità non solo online ma anche offline e consolidare una propria brand identity. Spesso avviene infatti che prima di effettuare un acquisto, molti potenziali clienti indagano sulla policy delle aziende per capire se queste ultime sono in linea con i propri ideali. Chiarire una propria identità è così essenziale per farsi conoscere e creare anche una community, dei clienti fedeli che successivamente potranno agire come testimonial e Ambassadors dell'azienda stessa.

Strumenti professionali per affermare la propria presenza online

Nel momento in cui si attua una ricerca su informazioni specifiche riguardanti un'azienda o un professionista è normale controllare online o i contenuti social in assenza di un sito web. Mentre i professionisti sono in grado di raccogliere informazioni che riguardano l'attività e i servizi all'interno di un sito vetrina. Gli strumenti che ogni professionista non può assolutamente fare a meno sono essenzialmente tre:

- Un dominio per la propria attività online;
- Un sito web dove presentarsi, mostrare la propria mission e spiegare la vision;
- Indirizzi e-mail validi e certificati attraverso i quali si può comunicare o richiedere informazioni specifiche relative a prodotti o servizi. A questi si aggiungono poi strumenti per il controllo dell'andamento della propria presenza online, essenziali per capire quali sono i passi seguenti e come comportarsi in caso di poco riscontro da parte dei potenziali clienti. Grazie a strumenti specifici si potrà creare un PED secondo l'andamento del mercato nel settore di riferimento del sito, attuare strategie SEO per essere facilmente indicizzati da Google e tanto altro.

Il concorso che permette di vincere una magione e duecentomila euro

Vinci Casa: i numeri vincenti di oggi

Vinci Casa lunedì 20 giugno 2022. L'estrazione di lunedì 20/06/2022 per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno alle ore 20 offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000 euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso a 179 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. I numeri Vinci Casa estratti oggi, lunedì 20 giugno 2022, sono i seguenti: 11 - 14 - 18 - 31 - 36.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Il concorso che offre ogni giorno la possibilità di vincere un milione di euro

Million Day ed Extra: i numeri estratti

Million Day lunedì 20 giugno 2022. I numeri vincenti dell'estrazione di oggi, lunedì 20/06/2022, per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 19.00 su questa pagina i cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno alle 19 offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, lunedì 20/06/2022, per il Million Day sono i seguenti. Ricordiamo che il concorso del Milano Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti. Numeri estratti: 9 - 19 - 26 - 39 - 53. Numeri Extra: 7 - 17 - 37 - 40 - 55.

A Viterbo la Guardia di Finanza recupera nove milioni di euro

Trecento evasori tra colf e badanti

Trecento evasori tra colf e badanti a Viterbo: la Guardia di Finanza recupera un bottino di circa nove milioni di Euro nell'ambito delle iniziative a garanzia dell'equità fiscale che, nell'ultimo biennio, hanno focalizzato l'attenzione nel settore dei collaboratori domestici, individuando trecento evasori totali segnalati alle Autorità competenti. I controlli sono stati effettuati su collaboratori domestici percettori di redditi superiori agli 8.000 euro annui e senza familiari a carico in Italia, soglia al di sotto della quale si ha diritto ad agevolazione, e al superamento della quale scatta l'obbligo della dichiarazione e adempimenti. Le operazioni dei militari di Viterbo, Civita Castellana e Tarquinia, sono state rese possibili anche con l'intesa con I.N.P.S. e il Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Frodi Comunitarie, che ha permesso di individuare centinaia di posizioni da monitorare. A seguito di tale attività ed incrociando le informazioni nelle banche dati, è stato possibile intervenire in altri settori di servizio, con la scoperta di 11 lavoratori sconosciuti al fisco e settesoggetti che fruivano indebitamente di agevolazioni nell'ambito delle prestazioni sociali agevolate.

I lavori verranno interrotti nel fine settimana e nelle giornate di traffico intenso

Pontina: i lavori per il nuovo asfalto

Pontina, lavori per nuovo asfalto dal 20 Giugno: eseguiti di notte. Da Lunedì 20 giugno lavori per nuovo asfalto sulla Pontina. Prosegue il Piano Anas di potenziamento e messa in sicurezza della strada statale 148 Pontina con i lavori di nuova pavimentazione. Gli interventi, con partenza lunedì 20 giugno, riguarderanno la carreggiata in direzione Roma, in tratti saltuari, dal km 40 (Aprilia) al km 10,550 (Roma – Eur). I lavori saranno eseguiti in orario notturno, dalle 21.00 alle 6.00, e a seconda dell'avanzamento del cantiere, saranno prestabilite chiusure o restringimenti della statale al fine di tutelare la sicurezza sia dell'utenza che per le maestranze coinvolte nelle lavorazioni. La pianificazione di questi interventi, utili per implementare le condizioni di percorrenza e sicurezza per il transito, è stata stabilita con l'obiettivo di abbassare i disagi possibili per i flussi di traffico caratteristici dell'esodo estbivo, sia per l'utenza pendolare che per chi va in vacanza. I lavori verranno interrotti durante il fine settimana e nelle giornate di traffico intenso per favorire la viabilità. L'intervento, per la cifra di 5 milioni di euro, entra nell'ambito del piano di potenziamento e riqualificazione presentato da Anas lo scorso 29 aprile 2021, ed ha lo scopo di aumentare i livelli di sicurbezza dell'arteria interessata da elevati flussi di traffico sia in entrata che in uscita dalla Capitale. Anas per il biennio 2022-24 ha messo a punto interventi per b che dovrebbero garantire la completa riqualificazione della statale 148 comprendendo i lavori sul piano viabile, la segnaletica sia orizzontale che verticale, la sostituzione delle barriere di sicurezza, il ripristino degli impianti di illuminazione, le opere di bobnifica dei rifiuti e la manutenzione delle opere d'arte.

Rimasto schiacciato mentre effettuava una manovra con un muletto

Incidente sul lavoro ad Aprilia

Aprilia, incidente sul lavoro, muore un operaio di 32 anni. Un giovane uomo è rimasto schiacciato mentre effettuava una manovra con un muletto: 32 anni Simone, questo il nome di battesimo dell'operaio residente a Nettuno che è rimasto vittima di un drammatico incidente sul lavoro. L'allarme è giunto al 118 e ai comando dei carabinieri di Aprilia ma, all'arrivo dei primi soccorritori per l'operaio non c'era già più nulla da fare. Le indagini su quanto capitato in una nota azienda che si trova lungo la via Pontina sono state affidate ai carabinieri intervenuti con il personale del comando stazione di via Tiberio, e all'ispettorato del lavoro. Il corpo della vittima è ora a disposizione dell'autorità giudiziaria. L'operaio lavorava presso la ditta Aprilia come dipendente di un'azienda esterna che si occupa di pulizie industriali.

Il fuoco, dato dalle sterpaglie, e favorito dal vento è divampato su più fronti

Latina: incendio in via Sabotino

Latina, incendio in via Sabotino: il fuoco minaccia le case, strada chiusa. Un pericoloso e preoccupante incendio di sterpaglie è scoppiato nelle scorse ore alle porte di Latina, presso la strada Sabotino nella zona di Borgo Piave. Il fuoco favorito dal vento è divampato su più fronti. Repentino è scattato l'allarme ai Vigili del Fuoco del Comando provinciale di Latina che sono arrivati sul posto con solerzia. Le fiamme hanno distrutto del tutto una baracca ma hanno minacciato anche alcune abitazioni. E' stato poi deciso di chiudere la strada per permettere le operazioni di spegnimento. Sul posto dell'incendio è arrivata la Polizia Locale, la Squadra Volante, con i volontari della Protezione Civile e dell'Associazione Nazionale Carabinieri e Gruppo Passo Genovese. Con la strada è ancora chiusa e il traffico è stato deviato.

Il prossimo mercato giallorosso, almeno nell'imminente periodo, sembra avere il turco come principale obiettivo in dirittura d'arrivo

Mercato Roma: si avvicina Celik dal Lille, rumors su Douglas Luiz

Mercato Roma, si avvicina Celik, rumors su Douglas Luiz. Il prossimo mercato giallorosso, almeno nell'imminente periodo, sembra avere il turco Celik del Lille come principale obiettivo in dirittura d'arrivo. L'esterno basso destro e la Roma sono separati ancora per una leggera differenza economica, ma tutti i numeri e le indiscrezioni sembrano convergere verso una chiusura prossima dell'operazione. Sempre più insistenti invece i rumors sul brasiliano Douglas Luiz, cartellino di proprietà dell'Aston Villa, che ha appena preso a parametro zero il francese Kamara. Contratto in scadenza il trenta giugno del prossimo anno Douglas Luiz pare non aver voglia di accettare offerte di prolungamento col club inglese. La Roma potrebbe arrivare sui ventidue-ventitrè milioni più bonus. I prossimi giorni potrebbero essere decisivi per sciogliere le riserve, anche in virtù di una pista, più o meno alternativa, relativa al ritorno di Frattesi, cresciuto nelle giovanili giallorosse e poi esploso al Sassuolo. Il Club emiliano chiede una cifra intorno ai trenta milioni di euro, rispetto alla quale però la Roma vanta una percentuale sulla futura rivendita che potrebbe 'scalare' dal prezzo finale, a sua volta parcellizzato anche con il possibile inserimento di uno-due giovani della Primavera da girare ai nero-verdi per abbassare il prezzo. Quanto a Celik, individuato come il giocatore giusto da affiancare a Karsdorp sulla corsia destra andrebbe a creare una alternanza-concorrenza che accrescerebbe la qualità e alla continuità nel ruolo. Da giorni Roma e Lille, in costante contatto, stanno cercando di accordarsi sui numeri. Tutto fa supporre l'intesa finale. L'idea del brasiliano Douglas Luiz, dipende in realtà da tanti fattori incrociati, in primis l'auspicio, in quel di Trigoria, che i soldi per l'operazione giungano dalle cessioni. Gli indiziati sono Veretout e di Kluivert in primis, per i quali ci sono piste francesi date per calde. Al riguardo al centrocampista che la Roma sta cercando, il ritorno di Frattesi, che sta facendo di tutto e di più perché il Sassuolo, fa ipotizzare molti addetti ai lavori che in settimana si possa chiudere: ma questa potrebbe non essere l'unica novità in entrata nel reparto in mediana.

La gara del Canada, in leggera differita, regala al canale free legato a Sky il primato degli ascolti, con il 15,2% di share. Mina settembre al 13,5%

Ascolti tv del 19 giugno: col Gran Premio di Formula 1 vince Tv8

Anche ieri è stata bagarre sui dati di ascolto. Ebbene, come sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share? Chi ha vinto ieri sera la gara dei programmi tv? Come saranno andati i dati del 19 Giugno per i principali canali televisivi italiani? Andiamo a scoprire i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano tutte le fasce e a tutti i programmi televisivi della giornata di ieri. Per ogni fascia oraria, esordendo dalla più combattuta, e dunque il prime time, senza dimenticare l'access e il preserale e le altre, come la seconda serata, ecco cosa è accaduto il 19 Giugno 2022 quali sono le analisi sui dati di share. Quali sono state le trasmissioni più viste per ogni fascia, in base allo share, per quanto riguarda ieri ? Cosa veniva proposto ieri in prima serata? La battaglia fra Rai e Mediaset è stata avvincente: chi potrà gioire per gli ascolti del prime time? E per quanto riguarda le altre fasce, chi sorriderà? Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti della prima serata di ieri. Nella serata di ieri, domenica 19 giugno 2022, su Rai1 la replica di Mina Settembre ha conquistato 2.169.000 spettatori pari al 13.5% di share. Su Canale5 la prima tv di Padrenostro ha raccolto davanti al video 1.490.000 spettatori con uno share del 10.6%. Su Rai2 9-1-1 ha interessato 826.000 spettatori (5.1%) e 9-1-1 Lone Star 833.000 spettatori (5.2%). Su Italia1 Una notte da leoni 2 è scelto da 800.000 spettatori (5.3%). Su Rai3 il ritorno di Kilimangiaro Estate ha incollato 686.000 spettatori pari al 4.5%. Su Rete4 Zona Bianca totalizza un a.m. di 680.000 spettatori (5.8%). Su La7 Non è l'Arena ha registrato 686.000 spettatori con il 5.7%. Su Tv8 la differita del Gran Premio del Canada di Formula 1 segna 2.357.000 spettatori (15.2%). Sul Nove Elvis Presley – Un Mito Senza Tempo è seguito da 185.000 spettatori (1.9%). Su Rai4 Proud Mary arriva a 269.000 spettatori (1.7%). Su Cine34 Rimini Rimini è scelto da 318.000 spettatori (2.3%).

Continua il grande successo sia del game show Reazione a Catena che del contenitore TecheTecheTe'. Avanti un altro è poco sotto il 15%

Ascolti tv del 19 giugno: chi ha vinto, invece, prima e dopo il tg?

Quali sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share del 19 giugno per i principali canali tv nelle fasce di ascolto di ieri dell'access prime time e preserale? Andiamo a vedere i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano le fasce e tutti i programmi televisivi della giornata di ieri nella fascia dell'Access Prime time e in quella preserale. Ecco cosa è accaduto e quali sono le analisi sui dati di share. Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti di ieri. Nel preserale su Rai1 Reazione a Catena – L'Intesa Vincente è visto da 2.355.000 spettatori con il 22.7%, mentre Reazione a Catena da 3.305.000 spettatori con il 26.7%. Su Canale5, in replica, Avanti il Primo! Weekend ha intrattenuto 1.199.000 spettatori (12.2%), mentre Avanti un Altro! Weekend 1.764.000 spettatori (14.7%). Su Rai2 N.C.I.S. Los Angeles ha raccolto 431.000 spettatori (3.1%). Su Italia1 C.S.I. Miami raccoglie 439.000 spettatori (3.3%). Su Rai3 Tg Regione informa 1.781.000 spettatori pari al 13.8%, mentre Blob ottiene 574.000 spettatori pari al 4.1%. Su Rete4 Tempesta d'Amore interessa 615.000 spettatori (4.4%). Su La7 Uozzap ha incollato 89.000 spettatori (0.7%). Su Tv8 4 Ristoranti sigla 246.000 spettatori (2.3%). Sul Nove Un weekend da bamboccioni totalizza 141.000 spettatori (1.3%). Nell'access prime time, invece, su Rai1 Techetechetè è seguito da 2.572.000 spettatori pari al 16.2%. Su Canale5 Paperissima Sprint registra 2.171.000 spettatori con il 13.8%. Su Italia1 N.C.I.S. – Unità Anticrimine incolla 1.009.000 spettatori (6.5%). Su Rai3 Sapiens – Un solo Pianeta interessa 530.000 spettatori pari al 3.4%. Su Rete4 Controcorrente ha radunato 699.000 individui all'ascolto (4.6%) nella prima parte e 833.000 spettatori (5.3%) nella seconda parte. Su La7 In Onda sigla 754.000 spettatori (4.8%). Sul Nove Little Big Italy ha raccolto 226.000 spettatori (1.5%). Su SkySport la diretta del Gran Premio del Canada di Formula 1 è la scelta di 1.380.000 spettatori (9.1%).

Dalla mattinata alla seconda serata tutti i dati riguardanti i programmi delle principali emittenti televisive generaliste del digitale terrestre

Ascolti tv del 19 giugno: chi ha vinto nelle altre fasce orarie?

Quali sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share del 19 giugno per i principali canali tv nelle varie fasce di ascolto di ieri? Andiamo a vedere i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano tutte le fasce e a tutti i programmi televisivi della giornata di ieri fino a quella della seconda serata. Ecco cosa è accaduto e quali sono le analisi sui dati di share. Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti di ieri. Nella mattinata su Rai1 la replica di Linea Blu è vista da 386.000 spettatori (12.8%), mentre Weekly sigla 901.000 spettatori (18.8%); in mezzo il Tg1 delle 8 a 776.000 spettatori (19.1%). A seguire Paesi che Vai... interessa 995.000 spettatori (18.5%) e A Sua Immagine, in onda dalle 10:30 alle 12:17, 1.234.000 spettatori (18.7%). Su Canale5 Tg5 Prima Pagina ha informato 297.000 spettatori pari al 13.7% e Tg5 Mattina 922.000 spettatori pari al 21.7%. A seguire Viaggi del Cuore intrattiene 517.000 spettatori pari al 10.4% e la Santa Messa 854.000 spettatori pari al 15.4%. Su Rai2 Radio2 Social Club è visto da 153.000 spettatori (3%), mentre Tg2 Dossier segna 151.000 spettatori pari al 2.7%. Su Italia1 Una Mamma per Amica ottiene un ascolto di 169.000 spettatori (3.2%) nel primo episodio e 241.000 spettatori (4%) nel secondo episodio. Su Rai3 Sulla Via di Damasco intrattiene 132.000 spettatori pari al 2.8%. A seguire O Anche No Estate interessa 98.000 spettatori pari all'1.9%, Rai Parlamento Europa 147.000 spettatori pari al 2.8% e Di Là dal Fiume e Tra gli Alberi 189.000 spettatori pari al 3.3%. Su Rete4 Casa Vianello ha raccolto 159.000 spettatori con il 3% nel primo episodio e 218.000 spettatori con il 3.9% nel secondo episodio. Su La7 Omnibus realizza un a.m. di 182.000 spettatori (4.5%), mentre Uozzap conquista 158.000 spettatori (2.9%). A mezzogiorno, invece, su Rai1, all'interno di A Sua Immagine, la Santa Messa raccoglie 1.507.000 spettatori con il 22.6% e l'Angelus 2.070.000 spettatori con il 23.6%, mentre Linea Verde Estate è la

scelta di 2.621.000 spettatori con il 22.9%. Su Canale5 Le Storie di Melaverde arriva a 627.000 spettatori (10.2%) nella prima parte e 1.046.000 spettatori (14.5%) nella seconda parte, mentre Melaverde a 1.749.000 spettatori (17.9%). Su Rai2, dopo Tg Sport a 182.000 spettatori pari al 3%, Shakespeare & Hathaway conquista 227.000 spettatori pari al 3.1% e TV Raider: Le Storie di Donnavventura 414.000 pari al 4.2%. Su Italia1 Una Mamma per Amica è scelto da 290.000 spettatori (3.6%). A seguire, dopo Studio Aperto, Sport Mediaset arriva a 685.000 spettatori (5.4%). Su Rai3 Storia delle Nostre Città ottiene 185.000 spettatori (2.7%) e il Tg3 delle 12 è seguito da 417.000 spettatori (4.7%); Il Posto Giusto raccoglie 222.000 spettatori (1.8%). Su Rete4 Dalla Parte degli Animali ha totalizzato 228.000 spettatori con il 3.6% e, dopo il tg, Il Ritorno di Colombo 328.000 spettatori (2.7%). Su La7 L'Ingrediente Perfetto totalizza 102.000 spettatori (1.6%), La7 Doc – Antropocene: Terra 80.000 spettatori (0.9%) e Like – Tutto ciò che Piace 88.000 spettatori (0.7%). Nel pomeriggio su Rai1 il meglio di Domenica In ha fatto compagnia a 1.597.000 spettatori con il 12.9% nella prima parte, 1.429.000 spettatori con il 12.1% nella seconda parte e 1.337.000 spettatori con il 12.9% nella terza parte. A seguire la replica di 20 Anni che Siamo Italiani sigla 1.500.000 spettatori con il 16.4%. Su Canale5 Beautiful incolla 1.831.000 spettatori (14.7%) e Una Vita 1.842.000 spettatori (15.5%), mentre la replica di Grand Hotel – Intrighi e Passioni conquista 1.280.000 spettatori (12.3%) e quella di Luce dei Tuoi Occhi 856.000 spettatori (9.4%). Su Rai2 Wild Italy incolla 582.000 spettatori pari al 4.8% nella prima parte e 588.000 spettatori pari al 5.5% nella seconda parte. A seguire i Mondiali di Nuoto Sincronizzato sono visti da 491.000 spettatori pari al 5.3%. Su Italia1 E-Planet ha raccolto 411.000 spettatori (3.2%). A seguire Ragazze nel pallone 4 sigla 299.000 spettatori (2.7%) e Ragazze nel pallone – Lotta finale 308.000 spettatori (3.4%). Su Rai3 Tg Regione informa 1.867.000 spettatori (14.5%); Mezz'Ora in Più è seguito da 970.000 spettatori (8.9%) e Mezz'Ora in Più – Il Mondo che Verrà da 680.000 spettatori (7%). A seguire Hudson e Rex arriva a 435.000 spettatori (4.8%), mentre Kilimangiaro Collection incolla 456.000 spettatori (5.1%). Su Rete4 Pensa in Grande ha convinto 175.000 spettatori con l'1.5%, mentre Tg4 – Diario di Guerra interessa 225.000 spettatori con il 2.3%. Su La7 Bell'Italia in Viaggio intrattiene 224.000 spettatori (1.9%), mentre Un americano a Roma è visto da 179.000 spettatori (1.8%). Su Tv8 la diretta del Gran Premio di Germania di MotoGP segna 988.000 spettatori (8%) e su SkySport 1.548.000 spettatori (12.5%). Infine in seconda serata su Rai1 Speciale Tg1 è seguito da 1.119.000 spettatori con uno share del 9.8%. Su Canale5 Tg5 Notte ha totalizzato 469.000 spettatori (7.2%). Su Rai2 La Domenica Sportiva Estate è scelta da 301.000 spettatori pari al 3.7%. Su Italia1 Duri si diventa è visto da 368.000 spettatori (6.2%). Su Rai3 Tg3 Mondo interessa 407.000 spettatori con il 4.4%. Su Rete4 La sfida delle mogli in prima tv è scelto da 126.000 spettatori (4.2%). Su La7 TgLa7 Notte informa 204.000 spettatori (5.4%).

Radio GLOBO

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ World

ROMA - CASTEL ROMANO

Green Power®
generators